

Da Galileo a Schiaparelli - Astronomi Italiani sui francobolli

From Galileo to Schiaparelli - Italian Astronomers on stamps

Il centenario della morte di Giovanni Virginio Schiaparelli ha offerto a luglio l'occasione per celebrare con una nuova emissione filatelica il grande astronomo italiano che, dopo aver lavorato in Russia e in Germania, tornò in Italia e, dal 1862 diresse l'Osservatorio di Brera a Milano fino alla morte avvenuta nel 1910. Famosi sono i suoi studi di storia dell'astronomia babilonese, greca e medioevale e le sue originali teorie astronomiche sulle stelle cadenti e sui moti dei corpi celesti che si muovono liberamente nello spazio, soggetti solo alle loro reciproche forze di attrazione. Ma le ricerche che più lo hanno reso celebre a livello mondiale sono state le sue osservazioni di Marte tra il 1877 e il 1890, che gli permisero di osservare una fitta rete di strutture lineari che chiamò genericamente "canali" e disegnò nelle sue famose mappe di Marte, che furono presto riprese dalla stampa internazionale. L'errata traduzione del termine "canale" nelle riviste anglosassoni – che, anziché usare il termine "channels" (che indicherebbe una conformazione del terreno che può essere anche di origine naturale), tradussero erroneamente "canals", termine usato per costruzioni artificiali – indusse il grande equivoco, scatenando una ridda di ipotesi sulla presenza su Marte di una civiltà aliena che aveva realizzato imponenti opere di ingegneria idraulica per meglio gestire le scarse risorse idriche del pianeta.

Il francobollo rappresenta il ritratto di Schiaparelli e uno dei suoi famosi disegni della superficie di Marte. L'annullo ufficiale, usato da Poste Italiane per l'emissione a Savigliano, paese natale di Schiaparelli, riprende il bozzetto del francobollo.



The Centenary of the Death of Giovanni Schiaparelli in July has offered the opportunity for issuing a stamp honouring the great Italian astronomer who, after a short period in Russia and Germany worked for over forty years at Brera Observatory, in Milan (Italy). His studies on classical astronomy and his novel theories on shooting stars and origin of meteor showers, and on free movements of celestial bodies, driven only by their gravity interaction are well know. The best known Schiaparelli's contributions are his telescopic observations of Mars. During the planet's

"Great Opposition" of 1877, he observed a dense network of linear structures on the surface of Mars which he called "canali" in Italian, meaning "channels" but the term was mistranslated into English as "canals". While the latter term indicates an artificial construction, the former indicates that it can also be a natural configuration of the land. From this incorrect translation, various assumptions about life on Mars derived, giving rise to waves of speculation about the possibility of intelligent life on Mars, using canals – in the absence of rain – as mechanism by which the water can spread on the dry surface of the planet.

The stamp represents the portrait of Schiaparelli and one of his Mars surface map. The official "First Day of Issue" postmark, used by Poste Italiane in Savigliano (where Schiaparelli was born) reproduces the drawing of the stamp.

Negli anni precedenti sono stati celebrati nelle emissioni italiane astronomi come Padre Matteo Ricci che nel '500 introdusse nella cultura cinese i primi elementi di geometria euclidea, di geografia e di astronomia con l'uso del sestante.



Other stamps have recently commemorated astronomers on Italian stamps. In 2002 Matteo Ricci was commemorated; during the 16th century he introduced into Chinese culture Euclidean geometry, western cartography and astronomy

Ma soprattutto la filatelia italiana non si stanca di celebrare Galileo che figura in una decina di francobolli dall'inizio degli anni '30 ad oggi. La



prima emissione è del Regno d'Italia: un francobollo di *posta pneumatica* del 1933 che riprende il ritratto

dipinto da Justus Sustermans nel 1636, quando Galileo aveva 72 anni. La *posta pneumatica*, considerata una meraviglia del suo tempo, si serviva di un sistema tubi d'aria pressurizzata che collegavano i diversi uffici postali per inviare lettere e corrispondenze inserite in appositi cilindri a tenuta stagna. Sistemi di *posta pneumatica* vennero usati in diverse grandi città statunitensi ed europee come Parigi, Londra e Praga; in quest'ultima città esiste a tutt'oggi una rete di 60 chilometri di tubi, anche se, dopo l'alluvione del 2002, il servizio è stato sospeso a tempo indeterminato.

In Italia – l'unico Paese ad aver stampato, tra il 1913 ed il 1966, francobolli specificamente destinati alla *posta pneumatica* – sistemi di tubi pressurizzati erano operanti a Milano, Roma, Napoli.

Lo stesso bozzetto di Galileo fu ripreso nella successiva emissione di *posta pneumatica* della Repubblica che nel 1948 curò l'emissione di un nuovo valore – senza fasci littori – con valore “aggiornato”.

Il terzo centenario della morte di Galileo (1564-1642) fu commemorato, nella penultima emissione celebrativa del Regno, con quattro francobolli



emessi nel 1942. I bozzetti sorprendentemente moderni, firmati da Corrado Mezzana, illustrano rispettivamente Galileo che insegna all'Università di Padova, dove – incaricato di insegnare matematica nel 1592 – rimase per 18 anni (10¢); Galileo che nel 1609 mostra l'uso del suo nuovo cannocchiale a Venezia (25¢); ritratto di Galileo pensoso che tiene in mano il suo cannocchiale (50¢) e Galileo confinato nella sua casa di Arcetri, dove – condannato dall'Inquisizione agli arresti domiciliari nel 1633 – rimase fino alla morte (£ 1.25).

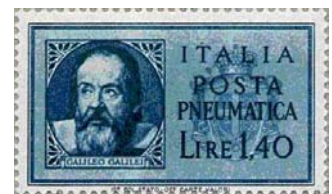
Several stamps in the last century have been produced, commemorating Galileo Galilei. The first of such stamps was issued by the Kingdom of Italy in 1933. It's a stamp for pneumatic mail, and reproduces the 1636 portrait by Justus Sustermans, when Galileo was 72. Considered in the first half of '900 as a marvel of the time, pneumatic tube transport (PTT) consists of systems in which cylindrical containers are propelled through a network of tubes by compressed air to transmit telegraph messages, small parcels and documents (as opposed to conventional pipelines, which only transport fluids). PTT was largely use in the United States, and in Europe: e.g. London, Paris, Prague. Indeed at Prague, in the Czech Republic, a network of tubes extending approximately 60 kilometres in length still exists for delivering mail and parcels, although – following the 2002 floods – the Prague system sustained damage, and operation was mothballed indefinitely.

Italy was the only country to issue, between 1913 and 1966, specific stamps for pneumatic mail.

PTT were in use in several town: Milan, Rome, Naples. The same Galileo drawing was adopted in the stamp issued in 1948, with updated face value, by the Italian Republic.

The three hundredth anniversary of death of Galileo (1564-1642) was celebrated in 1942

by the next-to-last commemorative issue with a set of four stamps, representing respectively: Galileo teaching mathematics at the University of Padua (10¢), Galileo demonstrating the use of the new telescope in Venice in 1609 (25¢), Galileo pensive, holding his monocular (50¢), Galileo under house arrest in Arcetri, where he spent the remainder of his life (£1,25).



Il ritratto di Sustermans viene ripreso nei due valori emessi nel 1964 per commemorare il 4° centenario della nascita.



Si deve invece al pittore e incisore Ottavio Mario

Leoni, contemporaneo di Galileo, il ritratto che figura nel bozzetto disegnato da Eros Donnini per il francobollo Europa CEPT da 400 Lire emesso nel 1983. Il bozzetto riproduce anche uno dei celebri cannocchiali di Galileo, oggi custodito nel Museo Galileo di Firenze (ex Museo di Storia della Scienza).

Poste Italiane used again the portrait by Sustermans in the two stamps issued in 1964 to commemorate the four hundredth anniversary of Galileo's birth.

The 1983 Europe CEPT stamp reproduces the portrait by the painter and engraver Ottavio Mario Leoni, coeval of Galileo. One of the well known Galileo's telescopes, today in the Galileo Museum in Florence, is also reproduced.



Per la Celebrazione dell'Anno Galileiano nel 1992 le Poste realizzano un intero postale in cui è riprodotta la "Spirale per Galileo", la stele scolpita in quell'anno dal grande scultore astratto Giò Pomodoro e collocata a Padova nel cortile nuovo del Palazzo del Bo.

A postal stationary item is produced by Poste Italiane for the Galileo Year 1992, the cachet representing the stone "Spirale per Galileo" carved by the abstract artist Giò Pomodoro.

L'ultimo francobollo "galileiano" in ordine di tempo è quello emesso per celebrare il 14° convegno mondiale di "Relatività Generale e Fisica della Gravitazione", svoltosi a Firenze nel 1995. Galileo Galilei, considerato il fondatore del moderno metodo scientifico, inteso come corretta combinazione di osservazioni, esperimenti di laboratorio e deduzioni matematiche, formulò per primo il principio della relatività, mostrando che in un sistema inerziale la vita si svolge esattamente come sulla terra. Solo nel 1915 Einstein estese la teoria alla "Relatività Generale". La vignetta del francobollo raffigura in primo



One more stamp reproduced the portrait of Galileo in 1995, for the celebration of the 14th World Meeting on "General Relativity and Gravitation Physics" held in Florence.



Solo nel 1915 Einstein estese la teoria alla "Relatività Generale". La vignetta del francobollo raffigura in primo

The principle of relativity was first assumed by Galileo. In 1915 Einstein generalized special relativity providing a unified description of gravity as a geometric property of space and time. The stamp represents the picture of Galileo and Einstein and the cupola of Santa Maria del Fiore in Florence; in the background of a starry sky, the equation of the general relativity is referenced.

piano i volti affiancati di Galileo Galilei e di Albert Einstein, la cupola di Santa Maria del Fiore in Firenze e, sullo sfondo di un cielo stellato, la formula che caratterizza la teoria generale in campo gravitazionale. Ad Einstein, che lavorò e studiò anche nel nostro Paese, l'Italia aveva già dedicato un francobollo nel 1979, nel centenario della sua nascita.



In 1979, centenary of his birth, one Italian stamp had already commemorated Albert Einstein who lived and studied few years in Italy.

Umberto Cavallaro